

(Associazione Archeologica Lomellina, Archeo, RAM FILM FESTIVAL, Città di Gambolò)

CIAM SI SCAVA!

Festival Internazionale cinema di archeologia, Città di Gambolò

5 e 6 novembre 2022

Castello Litta Beccaria, Gambolò (PV)

Quest'anno il Museo Archeologico Lomellino e il Comune di Gambolò organizzano "Ciak: si scava!", cioè un festival del cinema di archeologia, grazie alla disponibilità della Fondazione Museo Civico di Rovereto e del RAM Film Festival e con la collaborazione della rivista Archeo.

La manifestazione si svolgerà nei giorni di sabato 5 e domenica 6 novembre.

Appunto grazie alla Fondazione Museo Civico di Rovereto e del RAM Film Festival, in particolare della Direttrice Dott.ssa Alessandra Cattoi e dei suoi collaboratori, sarà proiettata una selezione fra le migliori e più recenti produzioni internazionali di cinema archeologico tratte dall'edizione 2022 dell'importante manifestazione di Rovereto.

La manifestazione di Gambolò sarà così un'ulteriore occasione di apprezzare film e documentari di grande valore culturale, che non trovano spazi nella distribuzione cinematografica ordinaria e nelle piattaforme digitali. E' questa, insomma, un'occasione quasi unica, da non lasciarsi scappare.

ANTICO E CONTEMPORANEO IN DIALOGO

Gli argomenti trattati hanno spesso la caratteristica di richiamare temi di estrema attualità. *Historia docet, historia magistra vitae*, certo. Il problema è l'alunno, l'uomo, che troppo spesso non vuole imparare gli insegnamenti del passato e ripetere gli stessi errori?

L'antico richiama immediatamente il presente. Sul grande schermo si parlerà di ecologia e dei cambiamenti climatici contemporanei, del rapporto fra l'uomo e l'acqua, del dramma delle distruzioni del patrimonio culturale in Afghanistan e non solo, dell'aggressività dei potentati economici a scapito delle comunità.

La cultura diventa uno stimolo di riflessione e criticità.

DUE PREMI

Il Festival prevede l'assegnazione di due premi:

Città di Gambolò al film più votato dal pubblico

Museo Archeologico Lomellino a quello scelto dalla giuria

PROGRAMMA

Sabato 5 novembre

Ore 17.00

Apertura della manifestazione

La caduta dei re Maya (Fall of the Maya Kings)

Regia: Leif Kaldor, Canada, 52', 2022

Produzione: Zoot Pictures/Fierce Turtle Films

Consulenza scientifica: Jaime Awe, Arlen Chase, Dianne Chase, Julie Hoggarth, Christophe Helmke, Adrian Chase, David Anderson, Claire Ebert

Come gli antichi Maya abbiano costruito una società incredibile per poi scomparire rimane uno dei grandi misteri della storia. Una nuova straordinaria scoperta – il vaso KomKom – è un resoconto scritto dai Maya stessi e dettagliato, unico nel suo genere, degli eventi al momento del collasso di una civiltà ormai sopraffatta da lotte per il potere, sacrifici umani e cambiamento climatico.

Volti e segreti delle donne romane (Portraits and Secrets of Roman Women)

Regia: Gianmarco D'Agostino, Italia, 4', 2021

Produzione: Advaita Film

Potenti, determinate, indipendenti, controverse e ribelli. Attraverso la riproposizione di acconciature e abiti, le donne romane sono protagoniste di storie emozionanti, che ci ispirano ancora oggi

Il dono dei ghiacciai. Come le ere glaciali hanno formato l'Europa

(Gift of the Glaciers. How the Ice Ages Shaped Europe)

Regia: Heiko De Groot, Germania, 52', 2021

Produzione: Doclights GmbH

Consulenza scientifica: Sanjeev Gupta, Imperial College London, Eberhard Karls Universität Tübingen, Christian-Albrechts-Universität zu Kiel, Museum für Archäologie Schloss Gottorf, Cairngorm Reindeer Centre, Université de Bordeaux, Niedersächsisches Landesamt für Denkmalpflege, Steinzeitpark

Dithmarschen, Wolfgang Haak, Max-Planck-Institut für evolutionäre Anthropologie, University of York

Uno spesso strato di ghiaccio spinse un'enorme massa detritica dalla Scandinavia verso l'Europa centrale, dando origine alla Danimarca e alla Germania settentrionale. L'acqua di disgelo divise la Francia dall'Inghilterra. Il documentario del regista Heiko De Groot, mostra come l'Europa sia stata letteralmente un "dono dei ghiacciai"

Buffet

Ore 21.00

Il giuramento di Ciriaco (The Oath of Cyriac)

Regia: Olivier Bourgeois, Andorra, 2021, 72'

Produzione: La Caixa de la Llum Produccions

Consulenza scientifica: Dr Houmam Saad, Dr Maamoun Abdulkarim (UNESCO), Dr Yasmine Mahmoud

Un piccolo gruppo di archeologi e curatori museali lotta per preservare il patrimonio di reperti archeologici del Museo Nazionale di Aleppo durante il conflitto siriano. Come mettere in salvo 50.000 manufatti in una città assediata? In questa corsa contro il tempo nulla è garantito ma una cosa è certa: se le collezioni del Museo andranno perse, una parte della storia dell'umanità scomparirà con esse.

Osmildo

Regia: Pedro Daldegan, Brasile, 2019, 27'

Produzione: Celso Martins

La febbre dell'oro bianco in Amazzonia, ovvero il caucciù, ha causato lo sterminio di intere popolazioni indigene. Osmildo, unico superstite del suo villaggio, lotta per riscattare le origini Kuntawama e la sua madrelingua, i rituali sacri, la medicina tradizionale e la sua terra, proponendo una scuola indigena propria

Domenica 6 novembre

Ore 10.00

Antica trasversale sicula. Il cammino della dea madre

Regia: Francesco Bocchieri, Italia, 2021, 79'

Produzione: Terra Hyblea produzioni video e Eternal Joy Movies Srls

Consulenza scientifica: Giuseppe Labisi

Un viaggio attraverso la Sicilia, seguendo l'Antica Trasversale Sicula, uno dei percorsi più antichi d'Italia. Un gruppo di appassionati, ispirato dalle ricerche dell'archeologo Biagio Pace, ha percorso 650 km di strade, da Mozia a Kamarina, immerso tra natura, paesaggio e storia. Un viaggio di luoghi, persone, incontri ed emozioni forti, un atto d'amore per la propria terra.

Cronache di donne leggendarie Hatshepsut e Nefertiti: l'Egitto delle regine

Regia: Graziano Conversano, Italia, 35', 2022

Produzione: Rai Cultura

Questo episodio di "Cronache di donne leggendarie", una nuova serie di RAI Storia su alcune delle figure femminili più importanti del mondo antico e tardo antico, si racconta la complessità del mondo femminile egizio attraverso due regine della XVIII dinastia: Hatshepsut, unica ad assumere gli attributi maschili della regalità, e Nefertiti, al centro di una turbolenta riforma religiosa e di una grave crisi politica.

Ore 12.30 Pausa pranzo *

Ore 15.00

Afghanistan. Tracce di una cultura sfregiata

Regia: Alberto Castellani, Italia, 2022, 52'

Consulenza scientifica: Massimo Vidale, Anna Filigenzi, Luca Maria Olivieri, Mohammed Fahim Rahmi

Afghanistan, una cultura millenaria, un patrimonio ricchissimo, singolare incrocio di culture diverse oggi sottoposte a un sistematico saccheggio. L'Afghanistan rischia di perdere la propria identità e di svegliarsi dal caos attuale senza la coscienza di possedere una storia. L'Archeologia con le sue capacità di scoprire e ricostruire il passato può fornire un prezioso contributo per la sua rinascita.

Le vie del rame

Regia: Davide Dalpiaz, Italia, 2021, 7'

Produzione: MUSE - Museo delle Scienze di Trento

Consulenza scientifica: Prof. Gilberto Artioli, Università di Padova

Già tremila anni fa nel Trentino sudorientale si estraeva il rame, che combinato con lo stagno permetteva di ottenere il bronzo per realizzare asce e altri manufatti. Dai risultati delle ricerche condotte sulle vie del rame nell'Europa preistorica è emersa una produzione di massa di questo metallo che dal Trentino si espandeva verso la Scandinavia, il centro Europa, i Balcani e forse nel Mediterraneo centrale.

Mamody, l'ultimo scavatore di baobab (Mamody, the Last Baobab Digger)

Regia: Cyrille Cornu, Francia, 2022, 52'

Produzione: Cyrille Cornu

Situato nel sud-ovest del Madagascar, l'altopiano di Mahafaly è una terra estremamente arida. Qui le piogge cadono solo poche volte l'anno. In queste condizioni di vita molto difficili, gli abitanti del piccolo villaggio di Ampotaka hanno trovato una soluzione unica per immagazzinare l'acqua.

Selezione documentari, traduzioni, voice over e sottotitoli a cura di RAM film festival

Referente per l'organizzazione: Stefano Tomiato (Museo Archeologico Lomellino)

Allestimento tecnico: Camillo Alberti

Rassegna a cura di Associazione Archeologica Lomellina, Museo Archeologico Lomellino e Comune di Gambolò in collaborazione con RAM film festival

Informazioni

Museo Archeologico Lomellino

tel. 3498929645

museoarcheologicolomellino@gmail.com

Comune di Gambolò

Servizi alla Persona/Biblioteca Civica, 0381-937244

*: è possibile prenotare il pranzo di domenica 6 novembre presso Locanda Milano di Via Roma a Gambolò (tel. 0381-938187, menù: risotto con funghi porcini e taleggio, brasato con polenta, torta della casa, caffè, acqua e ¼ di vino o bibita), al costo di € 18,00 (altri esercizi interessati possono inviare le loro proposte alla mail museoarcheologicolomellino@gmail.com).